



Il nuovo leader laburista Ed Miliband al congresso di Manchester

→ **Il nuovo leader** del Labour offre al fratello rivale sconfitto il posto di numero due nel partito

→ **La risposta** potrebbe arrivare entro domani. Ma l'ex-ministro degli Esteri è tentato dal ritiro

Governo ombra laburista Ed vuole David al suo fianco

Ed Miliband vorrebbe il fratello David al suo fianco alla guida del Labour. Ma David, sconfitto nella corsa alla leadership, per ora si limita a garantirgli il suo sostegno ed esorta il partito tutto intero a fare lo stesso.

GABRIEL BERTINETTO
gbertinetto@unita.it

Entro le prossime 24 ore dovremo sapere se sarà una coppia di fratelli a guidare il Labour fino alle prossime elezioni. Il minore dei due Miliband, Ed, è stato eletto leader sabato scorso. David, il

più grande, sconfitto a sorpresa al termine di una gara in cui era sempre stato davanti al fratello rivale, non ha ancora deciso se accettare l'offerta degli Esteri o delle Finanze nel governo-ombra laburista. Potrebbe sciogliere la riserva già domani, giorno in cui vengono formalizzate le candidature su cui deciderà poi il prossimo 7 ottobre l'assemblea dei deputati.

RISARCIMENTO AFFETTIVO

Ed vuole fortemente avere David al fianco. Non solo per una sorta di risarcimento di tipo affettivo, ma anche perché conosce le capacità

del fratello. Non solo, un patto di unità d'azione in casa Miliband sarebbe una buona polizza assicurativa contro i rischi di nuove divisioni in seno al partito.

Lo sconfitto

«Ora uniamoci tutti dietro il vincitore Divisi perderemo»

I due si sono brevemente incontrati ieri durante il congresso in corso di svolgimento a Manchester. Dieci minuti per un faccia a

faccia che non sembra essere stato risolutivo. In pubblico, parlando ai delegati, David si è detto «incredibilmente orgoglioso» di Ed. «Abbiamo un nuovo grande leader e dobbiamo tutti stringerci dietro a lui», ha affermato l'ex-ministro degli Esteri, esortando a «farla finita con le clique, le fazioni e le soap opera», perché «se non saremo uniti perderemo».

Nessun cenno al suo personale futuro politico, benché non abbia nascosto, incontrando i giornalisti, di vivere un momento difficile. «Non so se avete notato -ha dichiarato con un'ombra di humour bri-